



Heart Protection Study: abbassare il colesterolo fa bene anche ai soggetti con livelli normali

Data	30 settembre 2002
Categoria	cardiovascolare

Ben 20,536 pazienti per questo studio (età 40-80, 75% maschi) con livelli di colesterolo a partire da un minimo di 135 mg/dl furono randomizzati per ricevere Simvastatina (40 mg/die) contro placebo per 5 anni.

Criteri di arruolamento: anamnesi familiare positiva per coronaropatia, vasculopatia occlusiva in altri distretti, diabete, o, in uomini di 65 anni o più, ipertensione trattata.

La mortalità per tutte le cause a 5 anni risultò significativamente più bassa nel gruppo trattato con simvastatina (12.9% contro 14.7%), differenza attribuibile principalmente ad una minore mortalità per coronaropatia.

Nel gruppo simvastatina fu rilevata anche una riduzione significativa nell'infarto miocardico non fatale (3.5% contro 6.5%) e nell'ictus non fatale (3.6% contro 4.9%).

L'impiego della simvastatina apparve efficace indipendentemente da età, sesso e livello iniziale di colesterolo. Dato che il 17% dei pazienti ricevevano statine al di fuori del programma di studio, questi benefici probabilmente furono sottostimati.

I pazienti vennero inoltre randomizzati per ricevere vitamina E, vitamina C e beta carotene contro placebo.

Queste tre sostanze non dimostrarono un effetto apprezzabile nel ridurre l'incidenza a 5 anni di infarto fatale, ictus, cancro o altri eventi vascolari maggiori.

Fonte: Lancet 2002 Jul 6; 360: 7-22 - Lancet 2002 Jul 6; 360:2-3